

Al Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca
Al Capo di Gabinetto
Al Capo Dipartimento della Programmazione
Al Direttore Generale per la gestione
del personale del Ministero, acquisti e affari generali
Al Direttore dell'USR Lombardia
Ai Dirigenti degli Uffici XVII e XVIII USR Lombardia

Facendo seguito ai comunicati di CGIL - CISL - UIL – CONFSAL – UGL – FLP - USB che invitano le strutture Territoriali e le RSU ad indire assemblee di tutto il personale e a predisporre documenti di denuncia per il tentativo di eliminare dal territorio la presenza dello Stato,

I lavoratori degli uffici XVII e XVIII USR Lombardia riuniti in assemblea il 3 luglio 2012 aderiscono allo stato di agitazione del personale proclamato unitariamente dalle organizzazioni sindacali del MIUR per i seguenti motivi:

- 1) **Rifiuto (o silenzio rifiuto) da parte dell'Amministrazione di prendere in considerazione le proposte di riorganizzazione del MIUR** sottoscritte da tutti i sindacati;
- 2) **Imminente chiusura delle Strutture Territoriali del MIUR.** Infatti, con la definizione della bozza di accordo del 27.6.2012 tra Governo, Regioni e Provincie per l'attuazione del Titolo V della Costituzione in materia di istruzione che prevede lo spostamento alle Regioni delle risorse umane, strumentali e finanziarie in dotazione agli USR, le Regioni si riservano transitoriamente e fino al 30.6.2013 la possibilità di avvalersi del personale dell'Amministrazione Scolastica Periferica (siamo sicuri che tutto il personale dei 21 Uffici dell'USR Lombardia potrà transita nei ruoli della Regione?);
- 3) **Possibile messa in mobilità del personale** (24 mesi di retribuzione all'80% (reale al 60%) dello stipendio e in mancanza di ricollocazione successivo presunto licenziamento);
- 4) **Tagli ipotizzati dalla spending review** (esuberi per tagli agli organici o accorpamento delle strutture, tredicesime).

Seppur in un momento di intensa attività per l'Avvio dell'anno scolastico 2012/2013, i lavoratori riuniti in assemblea in data 3 luglio c.a. **dichiarano lo stato di agitazione**, precisando che **a partire dalla data odierna svolgeranno la propria attività entro l'orario di lavoro ordinario, nel rispetto delle norme contrattuali vigenti.**

In mancanza di rassicurazioni da parte delle istituzioni preposte circa la tutela del posto di lavoro, si riservano di attuare altre forme di protesta anche in sede locale.

Milano, 03/07/2012

L'ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DEGLI UFFICI XVII E XVIII USR LOMBARDIA HANNO APPROVATO IL PRESENTE DOCUMENTO ALL'UNANIMITA'.

LE OO.SS.: FPCGIL – CISL FPS – UIL PA

RSU UFF. XVII E XVIII

FP CGIL F.TO CAVALIERI

F.TO CARRUBBA

CISL FP F.TO PALERMO

F.TO PEZZOLLA

UILPA F.TO PALESE

F.TO RUTA

F.TO SPANO'